

## LANGUAGE PROFICIENCY REQUIREMENTS

### INFORMAZIONI PER I PILOTI E I CENTRI DI ADDESTRAMENTO AL VOLO

Le note informative contengono informazioni attinenti l'area della Sicurezza del Volo (Safety) e sono destinate ai soggetti operanti nei settori APT (Aeroporti), ATM (Spazio Aereo), NAV (Navigabilità Iniziale e Continua), OPV (Operazioni di Volo), LIC (Personale di Volo) **al fine di fornire orientamenti, raccomandazioni o chiarimenti riguardo a specifici argomenti o scenari regolamentari**. I destinatari sono invitati ad assicurare che la presente informativa sia portata a conoscenza di tutto il personale interessato.

Applicabilità	Destinatari
APT	
ATM	
LIC	<i>«titolari di licenze di volo e attestati professionali, allievi piloti, organizzazioni di addestramento FTO/TRTO/RF»</i>
NAV	
OPV	

#### 1. INTRODUZIONE

Come noto il Consiglio dell'ICAO ha adottato il 5 Marzo 2003 l'emendamento n.164 che ha introdotto nell'Annesso 1 i requisiti di conoscenza della lingua usata nelle comunicazioni T/B/T sia per gli equipaggi di condotta che per i controllori del traffico aereo e gli operatori di stazione aeronautica.

Al punto 1.2.9.4 viene stabilito che, a partire dal 5 marzo 2008, i piloti di velivolo, elicottero, i controllori del traffico aereo e gli operatori di stazione aeronautica devono dimostrare la capacità di parlare e comprendere la lingua utilizzata nelle comunicazioni aeronautiche al livello specificato nell'apposita appendice che tratta dei "language proficiency requirements".

La specifica competenza linguistica è annotata sulla licenza e dovrà essere mantenuta in corso di esercizio.

L'Annesso 1 ha definito anche una scala di valutazione di tali competenze linguistiche, divisa su sei livelli:

Level 1 Pre-elementary

Level 2 Elementary

Level 3 Preoperational

**Level 4 Operational**

**Level 5 Extended**

**Level 6 Expert**

La competenza linguistica si applica a tutte le lingue utilizzate nelle comunicazioni aeronautiche. In Italia si applica quindi alle due lingue in cui il servizio viene fornito: italiano e inglese.

A partire dal 5 Marzo 2008, il Livello 4 nella lingua inglese è pertanto il livello minimo di competenza richiesto e oggetto di verifica per coloro che conseguono una licenza di pilotaggio con abilitazione alla radiotelefonica in lingua inglese.

Coloro che dimostrano un livello inferiore al Livello 6 saranno soggetti a verifica periodica secondo il livello individuale posseduto, e cioè:

- ogni 3 anni per il livello 4
- ogni 6 anni per il livello 5.

Il "Language Proficiency Requirements" è stato introdotto nell'emendamento 7 delle JAR FCL 1 e emendamento 6 JAR FCL 2, che sono gli Emendamenti in vigore in Italia dal 24 Marzo 2010, data di pubblicazione della Edizione 7 della Regolamentazione Tecnica in materia di rilascio e rinnovo delle licenze di pilotaggio

## 2. SCOPO

L'esigenza di introdurre il requisito di conoscenza della lingua inglese, non solo limitato all'uso della radiotelegrafia, ma esteso alla capacità di esprimersi e comprendere su argomenti di uso comune e concreto, seppure correlati alla attività svolta, è nata a seguito delle risultanze delle inchieste tecniche a seguito di alcuni incidenti e inconvenienti aeronautici, che hanno individuato come concausa una insufficiente competenza linguistica da parte dell'equipaggio di condotta.

## 3. OBIETTIVO

L'obiettivo della implementazione del Language Proficiency Requirement è di assicurare che il pilota sia in grado di:

- a) comunicare in maniera efficace a voce (telefono/radiotelegrafia) e in situazioni faccia a faccia
- b) comunicare su argomenti comuni, concreti, correlati alla attività in modo chiaro ed accurato
- c) usare strategie comunicative appropriate per scambiare messaggi e per individuare e risolvere incomprensioni ( ad es. controllando, confermando o dettagliando le informazioni)
- d) gestire con successo e con relativa facilità la difficoltà linguistica rappresentata da una complicazione o una serie di eventi inaspettati che capitano nel contesto di situazioni di lavoro di routine da obiettivi di comunicazione con cui sono parimenti familiari
- e) usare un dialetto o un accento comprensibile alla comunità aeronautica.

secondo la descrizione olistica affermata dall'ICAO.

Il livello 4 (Operational) è ritenuto il livello minimo per considerare raggiunto tale obiettivo.

## 4. VALUTAZIONE

La valutazione iniziale avviene in base ad un test predisposto da organizzazioni all'uopo riconosciute secondo i requisiti ICAO, che ENAC ha individuato con apposita procedura ad evidenza pubblica internazionale.

La prima organizzazione è stata TEA Ltd di Mayflower College. Tale organizzazione procede, congiuntamente con ENAC, alla formazione e alla certificazione di esaminatori, proposti dai centri di addestramento e da operatori aerei, i quali procederanno allo svolgimento sia del test di valutazione iniziale che dei test di valutazione periodica per i livelli 4 e 5.

Gli esaminatori potranno erogare il test solo per i livelli di conoscenza pari o inferiori a quello posseduto dall'esaminatore stesso.

L'elenco dei centri presso i quali operano esaminatori certificati, con relativi contatti, è disponibile sul sito ENAC ed aggiornato periodicamente.

In aggiunta a tale test, denominato TEA TEST e sviluppato dal Mayflower College di Plymouth (GB), ENAC ha approvato altri due TEST:

1. Test of Aviation English for Flight Crew, sviluppato dall'Aeronautica Militare, Scuola di Lingue Estere di Loreto per i piloti militari titolari di licenza di volo civile.
2. Test "Aviation eLearning" sviluppato dalla omonima società danese per i soli piloti titolari di licenza di Pilota Privato di Velivolo od Elicottero. Tale test si svolge in ambiente controllato presso una serie di centri individuati presso le sedi AOPA del territorio nazionale.

## 5. PRIVILEGI

A partire dal 5 Marzo 2008, i piloti in possesso del livello di competenza linguistica almeno "Operational", possono:

- effettuare voli anche al di fuori dei confini nazionali,
- volare secondo le regole del volo strumentale (IFR)

I privilegi di cui sopra non potranno essere esercitati dai piloti sprovvisti della necessaria attestazione di competenza linguistica, ai quali sarà pertanto consentito di:

- volare entro i limiti del territorio nazionale
- volare secondo le regole del volo a vista (VFR)

## 6. ENGLISH PROFICIENCY E ABILITAZIONE AL VOLO STRUMENTALE

Si tratta di due competenze distinte, con finalità distinte. La JAR FCL 1.200 e 2.200 nel richiedere l'uso della lingua inglese per l'abilitazione strumentale e specificando le aree di accertamento per verificare l'abilità a tale uso, si riferisce alla fraseologia standard, alla abilità di leggere manuali, carte aeronautiche e documentazione tecnica in lingua inglese, alla capacità di interloquire in volo e a terra con altro personale.

Il requisito di conoscenza della lingua inglese, dato lo scopo di cui al paragrafo 2, è diretto a verificare la competenza solo nel parlare e comprendere la lingua, è quindi una competenza orale.

Pur tuttavia, si tratta di due requisiti necessari per la condotta del volo strumentale.

Da ciò ne deriva che:

- il candidato durante lo skill test/proficiency check IR può non essere in possesso di valido certificato di competenza della lingua inglese almeno a livello 4, che deve però essere presentato prima dell'annotazione dell'IR sulla licenza se questa viene richiesta senza restrizioni. Durante gli skill test/proficiency check infatti responsabile del volo è l'esaminatore a bordo, che deve avere il LP valido.
- Entrambi i requisiti devono essere in possesso del pilota durante lo svolgimento della attività di volo strumentale come pilota responsabile

## 7. ORGANIZZAZIONI DI ADDESTRAMENTO PER LE COMPETENZE LINGUISTICHE

ENAC, in fase di prima implementazione, ha richiesto a tutte le Organizzazioni di Addestramento, la presentazione dei programmi per lo svolgimento di un entry test e di un pre assessment. La approvazione dei programmi presentati, autorizza l'Organizzazione a impartire l'addestramento in materia di competenze linguistiche.

Successivamente, e cioè dalla fissazione dei benchmark per i livelli 4, 5 e 6 e di predisposizione dei test di valutazione, le organizzazioni, se interessate a svolgere corsi di Aviation English, dovranno presentare un programma di addestramento dettagliato che dovrà comprendere:

- manuale
- syllabus
- materiali e ausili didattici impiegati
- metodologia.

Ai fini della preparazione di un programma di addestramento per il test di valutazione, o di un programma di pre-assessment in vista del test, come indicazione su quanto potrà formare oggetto di valutazione nel corso dello stesso, si invitano le organizzazioni e gli operatori in indirizzo a consultare attentamente il DOC. ICAO 9835, in particolare l'Allegato B, nel quale viene data ampia illustrazione di esempi di Aviation English.

ICAO ha predisposto anche due Circolari, che possono essere consultate a tal fine:

- Circolare 323 AN/185 "Guidelines for Aviation English Training Programmes"
- Circolare 318 AN/180 "Language Testing Criteria for Global Harmonization"

In ogni caso, la frequenza ad un corso apposito non è requisito di ammissione al Test.

Ulteriori e utili informazioni possono essere reperite anche sul sito [ww.icao.int](http://ww.icao.int) al link FSIX.

## 8. ESAMINATORI

8.1 Esaminatori TEA Test: i nominativi devono essere proposti da FTO, TRTO e/o Operatori Aerei. Possono anche essere presentati da Organizzazioni Registrate o da Scuole ed Istituti abilitati all'insegnamento della lingua inglese, in possesso di certificazione Qualità o assimilabile.

La domanda di certificazione può essere inviata via posta o, preferibilmente, via e-mail ([regolazione.personalevolo@enac.gov.it](mailto:regolazione.personalevolo@enac.gov.it) o [e.italia@enac.gov.it](mailto:e.italia@enac.gov.it)) con allegato il curriculum della persona, con particolare riferimento a certificazioni di lingua inglese ed esperienza operativa in campo aeronautico in suo possesso.

Il nominativo proposto viene accettato automaticamente al corso di formazione se risulta essere di madre lingua inglese o, in caso negativo, in possesso, alternativamente, di:

- diploma di laurea in lingua inglese
- certificato rilasciato da istituto di istruzione della lingua inglese, come ad es:
  - a) certificato di superamento di esame International English Language Testing System (IELTS), Academic Module, con punteggio medio minimo pari a 7, e almeno 7,5 in "speaking and listening"
  - b) Cambridge certificate of Proficiency in English (CPE)
  - c) Common European Framework (CEF) level C2
- Licenza di pilotaggio o di controllore del traffico aereo e di operatore di stazione aeronautica, con esperienza operativa e conoscenza della lingua inglese almeno di livello 5.

Nel caso di possesso di requisiti diversi da quelli sopra citati, ENAC si riserva la facoltà di valutazione ai fini della ammissione al corso di formazione e certificazione.

Ai nominativi ammessi al corso di formazione verrà consegnato un CD-Rom di auto apprendimento sulle tecniche di valutazione e di attribuzione del livello di conoscenza. Il CD-Rom contiene 20 ore di corso di auto formazione che verrà svolto dall'interessato prima di partecipare al corso di formazione e certificazione della durata di due giornate che avranno luogo presso la sede ENAC.

Nel corso di tali giornate gli esaminatori condurranno degli esami virtuali e dovranno dare evidenza, ai fini della certificazione, della corretta valutazione e della corretta assegnazione del livello a favore dei candidati virtuali.

L'obiettivo è di assicurare una standardizzazione tra gli esaminatori circa l'assegnazione del livello appropriato al candidato, per esigenze di interscambiabilità, obiettività e omogeneità.

Solo coloro che daranno evidenza di tale capacità sia durante la giornata di formazione, sia nel corso delle attività di assessment, otterranno e manterranno la certificazione di LPR Examiner.

Il costo della formazione e certificazione è di €. 80,00.

8.2 Esaminatori Test of Aviation English for Flight Crew, sviluppato dall'Aeronautica Militare: sono gli Istruttori ed esaminatori della stessa Scuola di Lingue Estere AM.

8.3 Esaminatori Test "Aviation eLearning": il test si svolge on line, non sono previsti esaminatori, bensì amministratori del test in Italia, e test raters presso la società danese. Gli amministratori avranno gli stessi compiti e responsabilità specificate nel paragrafo successivo.

Al momento ENAC non ha in programma ulteriori certificazioni. Gli esaminatori presenti sono infatti sufficienti a coprire le esigenze dei piloti.

## 9. AMMINISTRATORE DEL TEST TEA

Gli operatori aerei, FTO e TRTO, RF, etc.. che avranno al loro interno degli esaminatori certificati, devono indicare tempestivamente una persona che assume il ruolo di "TEA Centre Administrator".

I compiti di tale figura sono:

- ricevere e conservare in custodia il materiale per l'esecuzione del test
- registrare i candidati al test nel programma di amministrazione TEA
- stabilire calendario esami all'interno della propria organizzazione e indicare gli esaminatori

- comunicare data, orario ed esaminatore ai candidati
- stampare i form del test e consegnarli all'esaminatore
- consegnare all'esaminatore il materiale e le attrezzature per lo svolgimento del test
- ricevere e registrare i candidati il giorno del test, scattare loro una foto da inserire nel data base del TEA
- ricevere i form ed il materiale ad esame avvenuto dall'esaminatore e inserire i dati nel data base TEA
- custodire e archiviare i materiali relativi agli esami
- esporre ai candidati le regole e procedure amministrative, comprese quelle eventuali di appello contro la valutazione ed il livello assegnato

Si tratta quindi di una figura chiave per il buon funzionamento del sistema, che necessita di appropriate misure di sicurezza e garanzie di non divulgazione o sottrazione indebite.

Le persone indicate come TEA Administrator verranno convocate per un briefing per la illustrazione dei loro compiti e delle procedure per svolgerlo in maniera corretta, il pomeriggio del secondo giorno di sessione certificazione esaminatori.

Il materiale necessario per lo svolgimento del test nel centro di appartenenza verrà consegnato al termine della procedura di certificazione ed approvazione come centro esami.

## 10. TEST

Il test di valutazione si svolge in forma orale, ha la durata di circa 20 minuti, durante i quali, in distinte sessioni, verranno valutate le 6 aree previste dal rating scale Annesso 1 ICAO e JAR FCL (pronuncia, grammatica, vocabolario, fluidità, comprensione, interazione).

Per meglio comprendere come si sviluppa il test si consiglia di consultare l'esempio pubblicato sul seguente link:

<http://www.maycoll.co.uk/aviation-english/tea.html> per il TEA TEST o  
<http://www.ilpt.net> per il test Aviation eLearning.

Per ogni area verrà assegnato un livello; il voto finale è il voto più basso conseguito fra le sei aree.

Si ricorda che il livello minimo per poter operare attività internazionale e/o IFR è il livello 4.

Per il solo TEA TEST il risultato del test non viene comunicato subito all'interessato, bensì dopo 10 giorni dalla effettuazione del Test.

In base ai requisiti stabiliti successivamente dall'ICAO infatti, è prevista ed effettuata la doppia valutazione del giudizio emesso. I dati relativi all'esame (verbale, registrazione, etc.) svolto vengono dall'Amministratore inseriti nel data base TEA. Un senior examiner valuta l'esito del Test, e può confermare o rivedere il livello attribuito.

Il TEA Test ha un costo fisso di € 52,00. Tale costo può essere maggiorato dal Centro presso il quale il Test stesso viene svolto, ma non potrà superare in ogni caso il costo totale di € 110,00.

Per il costo del test Aviation e Learning contattare direttamente la società omonima.

## 11. ANNOTAZIONE SULLA LICENZA DI VOLO

Una volta stabilito il livello, viene rilasciato, da parte della Società che ha predisposto il Test, il Certificato TEA o Aviation eLearning o AM, che l'interessato esibirà al competente ufficio della Direzione Aeroportuale per l'annotazione del livello sulla sua licenza di volo.

## 12. RICONOSCIMENTO DI TEST EFFETTUATI ALL'ESTERO

Riguardo alla possibilità di riconoscere il Test di conoscenza della lingua inglese presso un centro estero, occorre distinguere tra:

1. test effettuato in un Paese che implementa le JAR FCL
2. test effettuato in altro Paese ICAO

1. il test viene accettato e riconosciuto per l'annotazione del livello ottenuto su licenza italiana, a meno che l'implementazione non formi oggetto di finding da parte di EASA nel corso di visite di standardizzazione. In questo caso ENAC si riserva di decidere la accettabilità o meno.

Non vengono in ogni caso accettati test di inglese svolti durante proficiency check da parte di TRE.

2. i test effettuati in altro Paese ICAO vengono accettati per l'annotazione del livello di inglese su licenze italiane nel caso in cui il pilota presti la propria attività professionale presso un operatore di tale Paese e l'autorità aeronautica abbia fornito a ICAO adeguate ed esaustive informazioni circa il sistema di implementazione adottato e sia pienamente conforme ai requisiti.

Tale informazione può essere consultata sul sito ICAO al link FISX.

### 13. DOMANDE

Domande sull'argomento della presente nota informativa potranno essere inviate all'indirizzo e-mail: [regolazione.personalevolo@enac.gov.it](mailto:regolazione.personalevolo@enac.gov.it).

### 14. VALIDITÀ

Questa Nota Informativa rimane in vigore fino a diverso avviso.

Firmato  
Il Direttore Regolazione Personale Volo  
Eleonora Italia